

PROCEDURA PER PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

1. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole in tale caso pervenire al Consiglio di Amministrazione della Società entro il 30 Aprile 2019 mediante comunicazione scritta all'attenzione dell'ufficio affari societari (dottoressa Graziella Rebonato), alternativamente:
 - (i) depositata presso la sede operativa della società in Milano Via Rizzoli, 8 - 20132 - Milano, dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.00 ;
 - (ii) inviata per Raccomandata A.R., all'indirizzo della sede operativa della società: Cairo Communication S.p.A., Via Rizzoli, 8 – 20132 - Milano;
 - (iii) inviata via fax al n. 02 70103022;
 - (iv) inviata per e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata assemblea@cairocommunication.legalmail.it.

La domanda dovrà essere corredata con i dati anagrafici del richiedente (cognome e nome o denominazione nel caso di ente o società, luogo e data di nascita e codice fiscale). Il diritto di porre domande è riservato a coloro ai quali spetta il diritto di voto: a tale fine, unitamente alle domande pre-assembleari, il richiedente dovrà inviare alla Società, con le modalità sopra indicate, il titolo di legittimazione rappresentato dalla certificazione rilasciata dagli intermediari presso cui sono depositate le azioni o, in alternativa, dalla stessa comunicazione richiesta per la partecipazione ai lavori assembleari. Nel caso l'azionista abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario o, quantomeno, la denominazione dell'intermediario stesso.

2. Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande strettamente pertinenti alle materie all'ordine del giorno. Al fine di facilitare l'organizzazione delle risposte, le domande dovranno contenere il riferimento al numero di pagina della inerente Relazione degli amministratori o altro documento messo a disposizione per l'assemblea.
3. Hanno diritto di ottenere risposta coloro che attestano la titolarità delle azioni alla data del 23 Aprile 2019 (*record date*).
4. Alle domande ricevute sarà data risposta durante l'Assemblea, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.
5. Per eventuali ulteriori richieste ed informazioni è attivo l'indirizzo e-mail assemblea@cairocommunication.legalmail.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento sul diritto di porre domande prima dell'assemblea è contenuta nell'art. 127-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico della Finanza o TUF), di seguito riportato

Art. 127-ter TUF

Diritto di porre domande prima dell'assemblea

1. *Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.*
- 1-bis. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'assemblea devono pervenire alla società. Il termine non può essere anteriore a tre giorni precedenti la data dell'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero a cinque giorni qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tal caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito Internet della società.*
2. *Non è dovuta una risposta, neppure in assemblea, alle domande poste prima della stessa, quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" nella sezione del sito Internet della società indicata nel comma 1-bis ovvero quando la risposta sia stata pubblicata ai sensi del medesimo comma.*
3. *Si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto.*